

# BPE NEWS

CORRIERE MENSILE GRATUITO - SOSTENIBILITÀ - ENERGIA - RISPARMIO

## CER **COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE** **UN FUTURO DI CONDIVISIONE**

Le **Comunità Energetiche Rappresentano aggregazioni** di individui che si uniscono con l'obiettivo comune di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili. Questa iniziativa si propone di apportare benefici tangibili a livello ambientale, economico e sociale per tutti i membri coinvolti e vuole contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030, consolidando nel contempo la sicurezza energetica dell'Italia attraverso la valorizzazione del territorio.

La costruzione di una **Comunità Energetica Residenziale (CER)** è aperta a una vasta gamma di attori, evidenziando l'inclusività di questo innovativo approccio energetico. Dalle forze unite dei cittadini motivati agli enti locali lungimiranti, dalle associazioni impegnate ai condomini desiderosi di adottare soluzioni sostenibili, la partecipazione è aperta e incoraggiata. Il terzo settore, con la sua missione orientata al bene comune, può svolgere un ruolo chiave nella promozione e nella gestione delle CER. Le cooperative, con la loro struttura democratica, possono

portare avanti l'idea di una produzione energetica condivisa, mentre gli enti religiosi, impegnati nella cura del nostro pianeta, possono unirsi alla causa.

Le **piccole e medie imprese**, con la loro agilità e la capacità di innovare, sono fondamentali per sviluppare soluzioni pratiche e sostenibili. Inoltre, incoraggiare la partecipazione di una vasta gamma di attori contribuisce a creare un tessuto sociale e economico robusto, garantendo che tutti possano beneficiare degli aspetti positivi delle **Comunità Energetiche Residenziali**.

In breve, la costruzione di una CER è aperta a chiunque condivida la visione di un futuro energetico sostenibile e desideri contribuire attivamente a realizzarla.







**La costruzione di una Comunità Energetica Residenziale (CER) coinvolge una pluralità di attori, ognuno dei quali può contribuire in modo unico alla realizzazione di un sistema energetico sostenibile e decentralizzato.**

**Cittadini:** I cittadini sono il cuore pulsante di una CER. La loro partecipazione attiva non solo contribuisce alla produzione di energia verde, ma crea anche un senso di responsabilità condivisa e appartenenza alla comunità. Inoltre, i benefici economici derivanti dalla riduzione dei costi energetici si riflettono positivamente sul bilancio familiare, promuovendo un maggiore benessere finanziario.

**Enti locali:** Gli enti locali svolgono un ruolo chiave nell'accelerare l'adozione delle energie rinnovabili a livello comunitario. Attraverso politiche e incentivi mirati, possono favorire la creazione di CER, promuovendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e migliorando la resilienza delle comunità locali.

**Associazioni e Terzo Settore:** Le associazioni e il Terzo Settore possono fungere da catalizzatori sociali, promuovendo la sensibilizzazione e la partecipazione attiva della comunità. Possono anche svolgere un ruolo chiave nella gestione delle attività della CER, garantendo che i benefici siano distribuiti in modo equo e inclusivo.

**Condomini:** I condomini possono unirsi per implementare progetti di energia rinnovabile su larga scala, condividendo risorse e benefici. Ciò non solo riduce i costi individuali, ma crea un ambiente in cui la collaborazione diventa una forza motrice per il cambiamento positivo.



**Cooperative e Piccole Medie Imprese:** Le cooperative e le PMI, con la loro flessibilità e capacità innovativa, possono guidare lo sviluppo e la gestione di impianti energetici locali. La produzione decentralizzata favorisce la creazione di posti di lavoro locali e stimola l'innovazione economica.

**Enti Religiosi:** Gli enti religiosi, impegnati nella cura dell'ambiente, possono svolgere un ruolo di guida morale, ispirando la comunità ad abbracciare pratiche sostenibili e adottare soluzioni energetiche etiche.

In sintesi, la **costruzione di una CER** non solo contribuisce a ridurre i costi energetici, ma anche a stimolare la creazione di nuove opportunità economiche locali, migliorando la qualità della vita e la sostenibilità a livello comunitario.

**Questo approccio all'energia non è solo un investimento nella sostenibilità, ma anche un veicolo per una crescita economica intelligente e condivisa.**







# FUTURO

**L'implementazione di incentivi in tariffa per le Comunità Energetiche** rappresenta una strategia vincente nell'accelerare la transizione verso fonti di energia più sostenibili a livello nazionale. Questa misura non solo si estende su tutto il territorio, dall'entità più piccola al centro urbano più vasto, ma ha anche un impatto tangibile sui partecipanti che scelgono di unirsi per formare una comunità energetica.

**Risparmio sui Costi Energetici:** L'incentivo in tariffa agisce come un potente incentivo finanziario, consentendo ai membri delle comunità energetiche di generare risparmi significativi sui costi dell'energia. Questo è particolarmente vantaggioso per i cittadini, le imprese e altre entità coinvolte, contribuendo a migliorare la sostenibilità economica a livello locale e nazionale.

**Promozione della Partecipazione e Cooperazione:** La tariffa incentivante sull'energia condivisa crea un ambiente favorevole alla partecipazione e alla cooperazione. Incoraggiando le persone a unirsi per formare comunità energetiche, si promuove una cultura di collaborazione nella produzione di energia sostenibile. Ciò non solo contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale, ma crea anche legami sociali più stretti all'interno delle comunità.

**Potenza Massima Entro il 2027:** L'estensione dell'agevolazione fino a una potenza massima di 5 GW entro il 31 dicembre 2027 rappresenta un obiettivo ambizioso che proietta il Paese verso una rete energetica più sostenibile e resiliente. Questo limite massimo incoraggia l'adozione su larga scala delle Comunità Energetiche, stimolando investimenti e progetti che possano contribuire in modo significativo alla produzione di energia rinnovabile.

**Contributo alla Sostenibilità Nazionale:** L'agevolazione non solo fornisce vantaggi economici immediati alle comunità coinvolte, ma contribuisce anche agli obiettivi più ampi di sostenibilità nazionale. La generazione di energia da fonti rinnovabili riduce le emissioni di gas serra, promuove la sicurezza energetica e supporta gli sforzi del Paese per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione.

**Favorire l'Autoproduzione Energetica:** L'incentivo in tariffa per le Comunità Energetiche favorisce l'autoproduzione energetica a livello locale. Questo approccio decentralizzato alla produzione di energia permette alle comunità di diventare attivamente coinvolte nella generazione di elettricità, riducendo la dipendenza da fonti energetiche centralizzate. Inoltre, l'autoproduzione contribuisce a creare un sistema energetico più flessibile e resiliente, in grado di adattarsi alle variazioni della domanda e di gestire in modo più efficace gli imprevisti.

**Incentivare l'Innovazione Tecnologica:** L'agevolazione in tariffa può anche fungere da catalizzatore per l'innovazione tecnologica. Poiché le Comunità Energetiche cercano soluzioni energetiche sostenibili, l'incentivo può stimolare lo sviluppo e l'adozione di tecnologie all'avanguardia. Ciò non solo porta a un progresso tecnologico nel settore delle energie rinnovabili, ma può anche creare opportunità per nuove imprese e start-up che si dedicano a soluzioni energetiche innovative.

**Sicurezza Energetica e Resilienza:** La diversificazione delle fonti energetiche attraverso le Comunità Energetiche contribuisce a migliorare la sicurezza energetica del Paese. Riducendo la dipendenza da fonti energetiche convenzionali e importate, le comunità diventano meno vulnerabili alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e alle interruzioni nella fornitura di energia. Questo rafforza la resilienza del sistema energetico nazionale di fronte a sfide come cambiamenti climatici, eventi estremi e crisi globali.

**Crescita Economica Locale:** L'incentivo in tariffa favorisce la crescita economica a livello locale attraverso la creazione di posti di lavoro e l'attivazione di nuove opportunità commerciali. L'installazione, la gestione e la manutenzione degli impianti di energia rinnovabile generano lavoro locale, promuovendo lo sviluppo economico nelle comunità coinvolte.

**Inoltre, la produzione locale di energia può ridurre la necessità di importazioni energetiche, contribuendo a mantenere i capitali all'interno del Paese.**



## **L'introduzione di un contributo a fondo perduto destinato ai territori dei Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti rappresenta una pietra miliare nell'accelerare la formazione e la crescita delle Comunità Energetiche.**

**Questo incentivo** finanziario offre una solida base per incentivare la transizione verso fonti energetiche più sostenibili, con una serie di vantaggi che si estendono a livello economico, ambientale e sociale.

**Supporto Finanziario Significativo:** L'offerta di un contributo finanziario che copre fino al 40% degli investimenti rappresenta un incentivo significativo per coloro che desiderano formare una Comunità Energetica. Questo supporto finanziario riduce notevolmente il carico economico iniziale, rendendo più accessibile la partecipazione a progetti di produzione energetica sostenibile. La possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto può essere un catalizzatore cruciale per incoraggiare la partecipazione di una varietà di attori, dai cittadini alle piccole imprese.

**Risorse Stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:** Il fatto che le risorse per questo incentivo siano stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta un impegno a lungo termine da parte del governo nell'affrontare la sostenibilità energetica. Con un ammontare di 2,2 miliardi di euro, questo finanziamento fornisce una solida base economica per sostenere progetti di Comunità Energetiche su larga scala, contribuendo in modo significativo alla transizione energetica del paese.

**Focus su Comuni con Popolazione Inferiore a 5.000 Abitanti:** La destinazione di questo incentivo ai Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti dimostra un impegno a promuovere la sostenibilità a livello locale.



Questi Comuni, spesso caratterizzati da comunità più strette e un tessuto sociale più coeso, possono beneficiare in modo significativo dalla **formazione di Comunità Energetiche**, contribuendo al contempo alla crescita economica locale e alla creazione di posti di lavoro.

**Potenza Agevolabile e Cumulabilità con l'Incentivo in Tariffa:** La fissazione di una potenza agevolabile minima di 2 GW entro il 30 giugno 2026 stabilisce un obiettivo ambizioso per la crescita delle Comunità Energetiche. La possibilità di cumulare questo incentivo con quello in tariffa offre flessibilità e incentiva progetti di dimensioni diverse. Questa sinergia di incentivi fornisce un approccio completo che sostiene l'intero ciclo di vita delle Comunità Energetiche, dalla loro formazione alla produzione sostenibile a lungo termine.

**Stimolo agli Investimenti Locali e Crescita delle Comunità Energetiche:** L'incentivo a fondo perduto rappresenta un'opportunità concreta per stimolare gli investimenti locali e favorire la crescita delle Comunità Energetiche. Attraverso la partecipazione attiva della popolazione locale, delle **piccole imprese** e delle comunità più piccole, questo incentivo contribuirà a creare un ecosistema energetico più sostenibile e resiliente, con impatti positivi a lungo termine sulla qualità della vita, sulla sostenibilità economica e sull'ambiente.







# RISPARMIA CONDIVIDENDO ENERGIA

L'accesso alle **agevolazioni per le Comunità Energetiche Residenziali (CER)** coinvolge una serie di passaggi chiave, mirati a semplificare il processo di costituzione e ad assicurare che le comunità possano beneficiare appieno degli incentivi disponibili.

## **Individuazione dell'Area e Formazione della Comunità:**

Il primo passo è l'individuazione dell'area geografica in cui si intende formare la CER. Questa fase potrebbe coinvolgere la collaborazione tra cittadini, enti locali, associazioni, e altre parti interessate. La formazione della comunità è essenziale per coinvolgere attivamente i partecipanti e definire gli obiettivi comuni.

## **Costituzione della Comunità Energetica Residenziale (CER):**

Una volta identificata l'area e stabiliti i membri della comunità interessati, la CER deve essere ufficialmente costituita. Questo può avvenire attraverso l'adozione di statuti o accordi che definiscono la struttura organizzativa e le regole della comunità.

## **Verifica Preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE):**

Prima di procedere ulteriormente, è consigliabile effettuare una verifica preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) o l'ente competente. Questo passaggio permette di verificare la conformità del progetto ai requisiti normativi e di ottenere informazioni cruciali sulla connessione alla rete e sulle agevolazioni disponibili.

Il decreto legislativo n. 199 del 2021 rappresenta un passo significativo nella promozione dell'autoconsumo di energia rinnovabile, stabilendo chiaramente le categorie di attori che possono accedere alla tariffa incentivante. Questa disposizione crea un quadro normativo favorevole che stimola la formazione e la crescita di comunità energetiche rinnovabili, sistemi di autoconsumo collettivo e sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza.

## **Comunità Energetiche Rinnovabili:**

Le comunità energetiche rinnovabili emergono come protagonisti chiave nell'accesso alla tariffa incentivante. Queste comunità, costituite da gruppi di individui, enti locali o altre organizzazioni, si uniscono per produrre, condividere e consumare energia rinnovabile.

L'incentivazione della produzione di energia per la condivisione all'interno della comunità promuove la partecipazione attiva e la cooperazione nella transizione verso fonti energetiche sostenibili.

## **Sistemi di Autoconsumo Collettivo da Fonti Rinnovabili:**

Oltre alle comunità energetiche, il decreto riconosce e sostiene anche i sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili. Questi sistemi coinvolgono più utenti che condividono l'energia proveniente da impianti di fonti energetiche rinnovabili, promuovendo una gestione condivisa delle risorse energetiche.

## **Sistemi di Autoconsumo Individuali di Energia Rinnovabile a Distanza:**

Una terza categoria inclusa nella normativa è rappresentata dai sistemi di autoconsumo individuali di energia rinnovabile a distanza che utilizzano la rete elettrica di distribuzione. Questa opzione consente a singoli utenti di produrre energia rinnovabile in un luogo e consumarla in un altro, incentivando l'efficienza e il massimo utilizzo delle risorse disponibili.

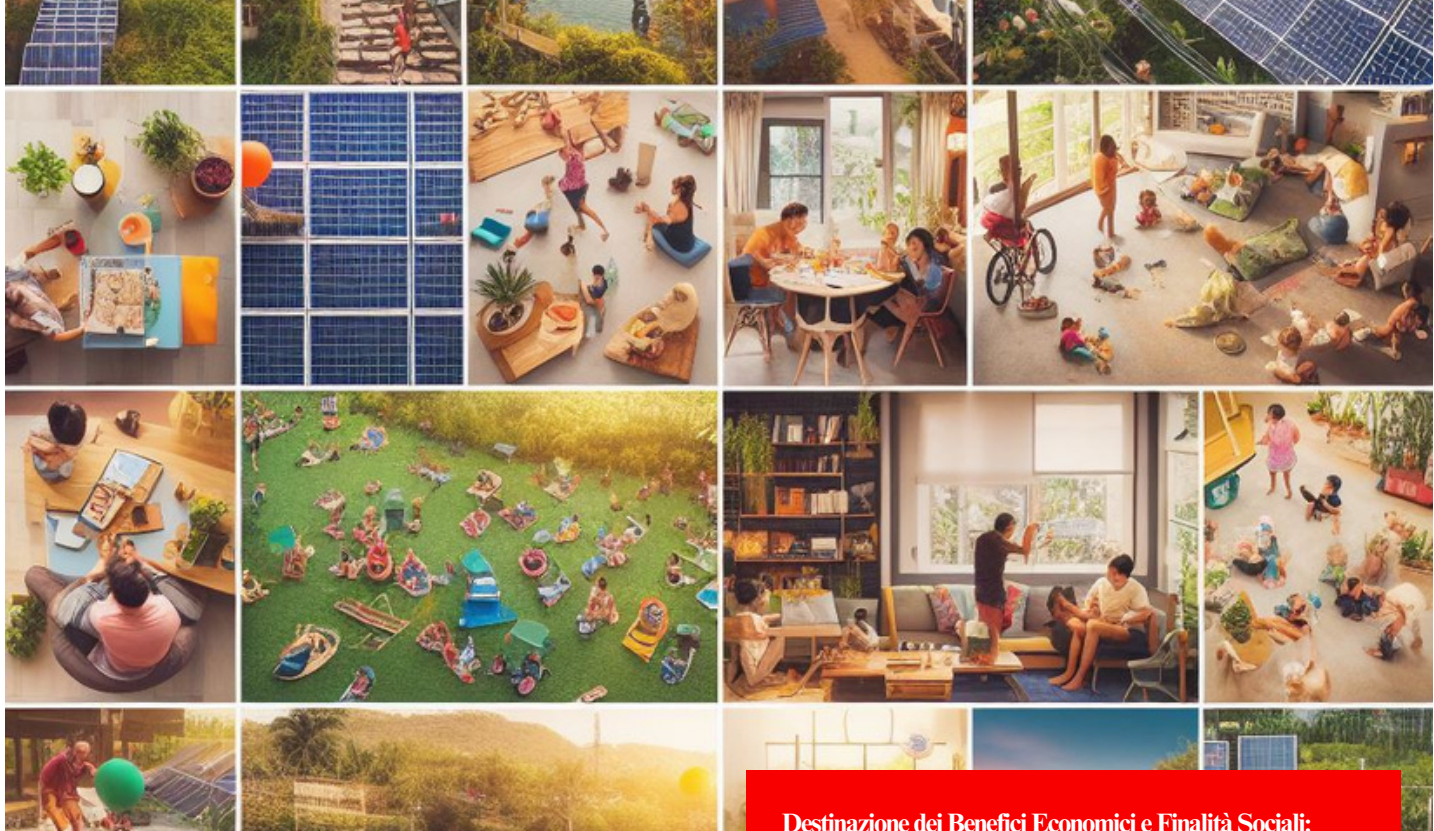
**Modifiche e Ampliamenti:** Il quadro normativo, sebbene già solido, potrebbe essere ulteriormente migliorato attraverso modifiche e ampliamenti volti a incoraggiare la diversificazione delle fonti rinnovabili, l'adozione di tecnologie innovative e la promozione di iniziative di autoconsumo su larga scala. Inoltre, potrebbe essere valutata la possibilità di estendere l'accesso alle tariffe incentivanti ad altre forme di produzione energetica sostenibile, come l'energia solare, eolica, idrica e biomassa.

**Promozione della Sostenibilità Economica e Ambientale:** La tariffa incentivante non solo agevola gli attori sopra menzionati, ma promuove anche la sostenibilità economica e ambientale a livello nazionale. Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra, favorisce la sicurezza energetica e stimola l'innovazione tecnologica nel settore delle energie pulite.

In conclusione, il **decreto legislativo n. 199 del 2021 fornisce una solida base normativa** per incentivare l'autoconsumo di energia rinnovabile da parte di comunità, sistemi collettivi e utenti individuali. Modifiche e ampliamenti futuri potrebbero ulteriormente potenziare questo quadro, contribuendo a consolidare l'Italia come un leader nella transizione verso un sistema energetico sostenibile.







### **Requisiti di Accesso alla Tariffa Incentivante:**

#### **Potenza Massima dell'Impianto:**

La potenza massima del singolo impianto o dell'intervento di potenziamento non deve superare 1 MW. Questo limite mira a mantenere la dimensione degli impianti entro una soglia che favorisca la diversificazione e la distribuzione diffusa della produzione di energia rinnovabile.

#### **Costituzione Precedente delle Comunità Energetiche Rinnovabili:**

Le Comunità Energetiche Rinnovabili devono essere costituite alla data di presentazione della domanda di accesso agli incentivi. Questo requisito assicura che le comunità abbiano una base organizzativa e operativa solida prima di accedere ai benefici della tariffa incentivante.

#### **Connessione alla Rete di Distribuzione:**

Gli impianti di produzione e i punti di prelievo che fanno parte delle Comunità Energetiche Rinnovabili devono essere connessi alla rete di distribuzione tramite punti di connessione situati nell'area sottesa alla stessa cabina primaria. Ciò garantisce una connessione efficiente e diretta alla rete, facilitando la gestione della produzione e del consumo energetico all'interno della comunità.

#### **Informativa Preventiva e Rendicontazione:**

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono tenute a fornire una completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali sui benefici derivanti dall'accesso alla tariffa incentivante. Inoltre, devono presentare una rendicontazione annuale dei benefici conseguiti grazie all'applicazione della tariffa.

La **possibilità di una rendicontazione** preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) contribuisce a una gestione più trasparente e accurata dei benefici ottenuti.

#### **Destinazione dei Benefici Economici e Finalità Sociali:**

In caso di superamento di determinate soglie di condivisione dell'energia, le Comunità Energetiche Rinnovabili devono destinare i benefici economici conseguenti a membri o soci diversi dalle imprese. In alternativa, possono utilizzare tali benefici per finalità sociali aventi ricadute positive sui territori in cui sono ubicati gli impianti. Questo requisito incentiva una distribuzione più equa dei benefici economici e promuove l'adozione di pratiche socialmente responsabili.

#### **Modifiche e Ampliamenti:**

Ulteriori modifiche e ampliamenti potrebbero includere la valutazione di ulteriori criteri di sostenibilità, la promozione di tecnologie emergenti e l'aggiornamento periodico dei requisiti per riflettere gli avanzamenti nel settore delle energie rinnovabili. Inoltre, potrebbero essere considerate misure incentivate che premiano la flessibilità operativa e la capacità di adattamento delle comunità nel tempo.

Questi requisiti, se attentamente gestiti e implementati, favoriscono la formazione di Comunità Energetiche Rinnovabili resilienti, trasparenti e socialmente responsabili, contribuendo così alla sostenibilità del settore energetico.





## SERVIZI PER L'ENERGIA

**Gruppo BPE Beam Power Energy** è partner di strutture tecnologiche e professionali di alto livello per poter rispondere alle esigenze del mercato. Grazie alla sinergia delle migliori tecnologie vengono attuate politiche necessarie a progetti di sostenibilità, dando risposte concrete e reali al risparmio energetico.

## UN REFERENTE UNICO

BPE Beam Power Energy è una **società E.S.Co.** certificata UNI 11352 che opera con partner internazionali accreditata dal GSE dal 2009 al fine di individuare le migliori e più innovative soluzioni di efficienza energetica. Opera sui mercati dei titoli di efficienza energetica, realizzando e promuovendo progetti a livello nazionale ed internazionale, civile, terziario, commerciale, industriale e settore pubblico.



### **E.S.CO. - ENERGY SERVICE COMPANY**

Via Montevecchio, 28 - 10128 Torino

P.IVA e C.F. IT09825850960

tel: +39 011 7934 150

[info@beampowerenergy.com](mailto:info@beampowerenergy.com)

[bpebeampowerenergy@legalmail.it](mailto:bpebeampowerenergy@legalmail.it)